

DELIBERAZIONE N. 33 DEL 20 GIUGNO 2019

OGGETTO: Schema regolatorio Periodo 2016÷2019

Proposta Tariffa Acqua all'ingrosso gestore "Acqua Campania SpA"

L'anno **duemiladiciannove**, il **giorno venti del mese di giugno** alle ore **15.00** nella sala in via A. de Gasperi, 28 al terzo piano, previa formale convocazione intervenuta ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto e successiva integrazione dell'ordine del giorno, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Alle ore 16:50 risultano presenti i seguenti componenti:

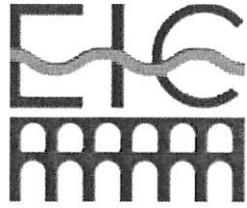
	Cognome e Nome	PRESENTE	ASSENTE
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele		X
3	Capone Giuseppe	X	
4	Caruso Rosario	X	
5	Centanni Gelsomino		X
6	Colucci Giovanni		DECADUTO
7	De Simone Raffaele		DECADUTO
8	Esposito Vincenzo	X	
9	Feole Ludovico Tommaso	X	
10	Lombardi Nino	X	
11	De Michele Franco	X	
12	Panza Floriano		X
13	Parente Giuseppe	X	
14	Parisi Salvatore	X	
15	Piscopo Carmine	X	
16	Rainone Felice	X	
17	Romualdo Mario	X	
18	Russo Antonio	X	
19	Sarnataro Luigi		X
20	Scotto Giuseppe	X	

Udita la relazione del Presidente

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con decreto 7 settembre 2018, n. 142 il Presidente della Giunta Regionale ha preso atto che a partire dal 1 ottobre 2018 sono costituiti tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano, stabilendo la piena operatività dello stesso;

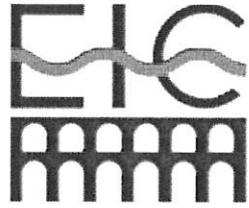


- la deliberazione 664/2015/R/Idr *“Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2”*, ai sensi dell’art. 1, si applica a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, anche per una pluralità di ATO e, prevede all’art.6: *“Definizione dello specifico schema regolatorio”* che l’Ente di governo dell’Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto dall’aggiornamento, tra l’altro, dei seguenti atti:
 - il Programma degli Interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l’eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell’affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell’utenza, ai sensi di quanto previsto dell’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF), composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
- la delibera 918/2017/R/Idr *“Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*, ha disciplinato ed integrato le procedure di cui alla delibera 664/2015/R/Idr in materia di aggiornamento biennale delle proposte tariffarie 2018÷2019 afferenti al secondo periodo regolatorio;
- con deliberazione n. 362/2015/R/Idr l’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), ha determinato, per il gestore grossista Acqua Campania Spa, le tariffe di ciascun anno del periodo 2012÷2015, applicando il moltiplicatore tariffario d’ufficio pari a 0,9;

PREMESSO, INOLTRE, che

- con decreto dirigenziale n. 4 del 8 agosto 2016, la Regione Campania, nel ritenersi *“Soggetto Competente”* ai sensi della predetta deliberazione 664/2015/R/Idr, ha predisposto ed approvato la proposta di schema regolatorio per il periodo 2016÷2019 del gestore AcquaCampania Spa trasmettendola ad ARERA;
- con sentenze nn. 2839/2017 e 2841/2017 il TAR Campania ha accolto i ricorsi presentati dai gestori ABC e GORI Spa e, conseguentemente, ha annullato il decreto dirigenziale n. 4/2016, sulla ritenuta incompetenza della Regione Campania ad adottare gli atti di predisposizione tariffaria previsti dalla deliberazione ARERA 664/2015/R/Idr;
- in ragione di quanto affermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5534/2017, la *“Regione Campania”*, con nota prot. 390379 del 18/06/2018, ha trasmesso ad ARERA una proposta di *“Ravvedimento Operoso”*, anche relativa al Gestore *Acqua Campania SpA*, fondata sulla integrazione dei dati e documenti riferiti al periodo 2012÷2015, per consentire all’Autorità di procedere ad una nuova istruttoria finalizzata alla rideterminazione del VRG e del moltiplicatore tariffario per il periodo 2012÷2015, superando, in tal modo, i valori tariffari determinati in maniera officiosa con la citata deliberazione AEEGSI n. 362/2015/R/Idr;

RILEVATO che



- solo con nota prot. 10225 del 18/04/2019, trasmessa per conoscenza anche all'Ente Idrico Campano, ARERA ha formalmente comunicato di ritenere di non dover procedere all'istruttoria dei dati trasmessi con la predetta istanza di ravvedimento operoso, precisando che degli stessi dati dovrà tener conto l'Ente Idrico Campano *"ai fini della proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, nel rispetto delle regole per l'aggiornamento biennale della tariffa stabilite dall'Autorità con deliberazioni 664/2015 e 918/2017"*;
- con nota prot. 13571/P del 22/05/2019 ARERA ha trasmesso una diffida *"... a provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota, alle determinazioni ed alle trasmissioni di propria competenza con riferimento agli anni 2018÷2019, procedendo all'invio degli atti e dei dati richiesti ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/Idr e 918/2017/R/Idr, secondo le modalità previste dalla determina n.1/2018 DSID e dal Comunicato del 17 maggio 2018 ..."*;
- con la stessa nota ARERA ha altresì comunicato che *"... in caso di protratta inosservanza degli obblighi entro il richiamato termine, l'Autorità procederà alla determinazione d'ufficio delle tariffe, ponendo il moltiplicatore tariffario pari a 0,9 ..."*;

PRESO ATTO

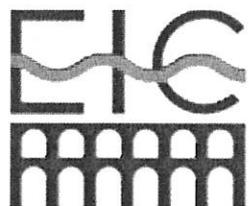
- che la struttura dei corrispettivi praticata da AcquaCampania Spa per l'anno 2015, a cui applicare il moltiplicatore tariffario per ciascun anno 2016÷2019, prevede una tariffa pari ad **€/mc 0,163895**;
- che il gestore grossista "Acqua Campania Spa" ha trasmesso i dati secondo il formato previsto dall'Autorità, oggetto di validazione da parte degli uffici dell'EIC;
- della proposta di aggiornamento tariffario predisposta dagli uffici dell'Ente al fine di dare esecuzione a quanto richiesto da ARERA con la riferita diffida del 22/05/2019;
- che nella riunione del Comitato Esecutivo tenutasi in data 10 giugno, all'esito della discussione sulla predetta proposta di aggiornamento tariffario, si è ritenuto opportuno rinviare le valutazioni relative al punto 3 all'Ordine del Giorno (*'Proposta tariffaria grossisti Regione Campania ed Acqua Campania S.p.A.'*), al fine di condurre ulteriori approfondimenti, secondo quanto rappresentato anche con nota pervenuta da parte della Regione Campania;

CONSIDERATO CHE

- l'Ente Idrico Campano è divenuto pienamente operativo solo a far data dal 01/10/2018;
- allo stato è in corso di predisposizione il Piano d'Ambito regionale previsto dall'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 16 della L.R. n. 15/2015;
- attraverso la compiuta definizione del predetto strumento di pianificazione, potranno essere più compiutamente affrontate tutte le annose criticità che interessano il settore del S.I.I. in Campania;
- in occasione delle predisposizioni tariffarie da adottare per il prossimo periodo regolatorio secondo la disciplina che sarà dettata a breve da ARERA con l'emanando metodo tariffario per il quadriennio 2020-2023, inoltre, l'Ente Idrico Campano potrà definire - in un quadro sistematico, esaustivo e coerente - gli effetti della valorizzazione degli scambi all'ingrosso sugli schemi regolatori dei gestori incaricati dell'attività di distribuzione all'utenza, anche in relazione ai conguagli maturati dai gestori grossisti nei precedenti periodi regolatori;

RITENUTO:

- che nel descritto contesto, al fine di dare esecuzione a quanto richiesto da ARERA con la diffida da ultimo inviata all'EIC, la proposta di aggiornamento tariffario già sottoposta dagli Uffici al



Comitato Esecutivo nella seduta del 10/06/2019, debba essere modificata contenendo gli aumenti tariffari nel limite di un incremento pari all'8,5% annuo per i soli esercizi 2018 e 2019, rinviando ai prossimi periodi regolatori il recupero dei conguagli in un arco temporale non inferiore a dieci anni con lo scopo di :

- non pregiudicare la sostenibilità sociale delle tariffe, in un'ottica di massima tutela possibile dell'utenza finale;
- evitare che un aumento eccessivo dei costi di fornitura all'ingrosso possa compromettere l'equilibrio economico-finanziario dei gestori serviti da Acqua Campania Spa;
- dare corso al processo di aggiornamento delle tariffe regionali per i servizi idrici all'ingrosso, attraverso una crescita graduale che troverà la sua compiuta e definitiva composizione negli atti di pianificazione previsti dagli artt. 16 e 17 della L.R. n. 15/2015 e, comunque, con la definizione degli schemi regolatori di tutte le gestioni interessate;
- di prendere atto dell'istanza di ravvedimento operoso e dei conseguenti atti formalizzati dalla Regione Campania all'ARERA relativi alla proposta tariffaria per i periodi regolatori MTC e MTI (2012 – 2015), rinviando ogni decisione in merito alla regolazione del recupero tariffario degli eventuali conguagli, anche in esito al contenzioso pendente;

DATO ATTO CHE

- nelle more della definizione dei contenuti del Piano d'Ambito regionale, allo stato in corso di predisposizione, il programma degli interventi oggetto della presente predisposizione tariffaria vada individuato nella pertinente programmazione approvata dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione 6/7/2016, n. 340, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della L.R. n. 15/2015;

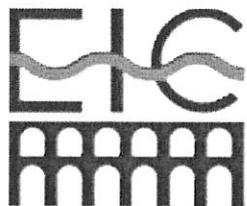
VISTA

- la delibera del Comitato Esecutivo n. 5 del 22 novembre 2017;
- la documentazione predisposta dagli uffici in recepimento degli indirizzi e delle valutazioni innanzi riportate, dalla quale emerge che il VRG per ciascun anno 2016÷2019 ed i conseguenti moltiplicatori tariffari vengono contenuti nei valori esposti nella tabella che segue:

Parametro/Anno	2016	2017	2018	2019
VRG ^a	41.860.702	40.635.131	43.915.150	49.917.003
Moltiplicatore tariffario	1,000	1,000	1,085	1,177

VISTE

- la determinazione ARERA n. 2 del 30/03/2016 con la quale l'Autorità ha provveduto alla definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PDI), ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/r/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2;
- la determinazione ARERA n. 3 del 30/03/2016 con la quale l'Autorità ha provveduto alla definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/r/idr;



- la determinazione ARERA n. 1 del 29/03/2018 con la quale l'Autorità ha provveduto alla definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/r/idr, 917/2017/R/Idr e 918/2017/R/Idr;

VISTI:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- La Legge Regionale n. 15/2015 come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2018;
- Il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- La deliberazione ARERA 664/2015/R/Idr come modificata dalla deliberazione 918/2017/R/Idr.

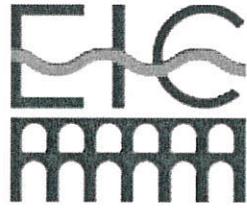
Con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti:

DELIBERA

1. di approvare la premessa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi del punto 7.3 della deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR, lo schema regolatorio per il periodo 2016-2019 della gestione del Gestore Grossista Acqua Campania Spa, come nuovamente predisposto dagli uffici dell'EIC nel rigoroso rispetto degli indirizzi enunciati in premessa, riferiti in particolare a:
 - assumere quale tariffa di partenza per l'anno 2015 il valore di **0,163895 €/mc**, a cui applicare il moltiplicatore tariffario per ciascun anno 2016÷2019;
 - prevedere per i soli anni 2018 e 2019 il moltiplicatore tariffario nel limite di un incremento pari all'8,5% annuo, secondo i valori esposti nella tabella che segue, rinviando ai prossimi periodi regolatori il recupero dei conguagli generati;

Parametro/Anno	2016	2017	2018	2019
VRG ^a	41.860.702	40.635.131	43.915.150	49.917.003
Moltiplicatore tariffario	1,000	1,000	1,085	1,177

3. approvare, pertanto, la tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso da applicare a cura del gestore grossista "Acqua Campania Spa", per l'anno 2019, nella misura di **€/mc 0,192941**;
4. prendere atto dell'istanza di ravvedimento operoso e dei conseguenti atti formalizzati dalla Regione Campania all'ARERA relativi alla proposta tariffaria per i periodi regolatori MTC e MTI (2012 – 2015), rinviando ogni decisione in merito alla regolazione del recupero tariffario degli eventuali conguagli, anche in esito al contenzioso pendente;
5. prevedere che gli eventuali conguagli correlati al presente schema tariffario (2016-2019) debbano essere recuperati in un arco temporale non inferiore a 10 anni al fine di salvaguardare la sostenibilità sociale delle tariffe applicate all'utenza finale, di assicurare l'equilibrio economico finanziario dei gestori interessati e di dare corso al processo di aggiornamento delle tariffe regionali per i servizi idrici all'ingrosso attraverso una crescita graduale che troverà la sua compiuta e definitiva composizione con la definizione degli schemi regolatori di tutte le gestioni interessate;



ENTE IDRICO
CAMPANO

6. dare atto che, nelle more della definizione dei contenuti del Piano d'Ambito regionale in corso di predisposizione, il programma degli interventi oggetto della presente predisposizione tariffaria è individuato nella pertinente programmazione approvata dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione 6/7/2016, n. 340, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della L.R. n. 15/2015;
7. rinunciare al contributo alle spese di funzionamento dell'Ente Idrico Campano riferite ai periodi regolatori fino al 2019 come previsto dall'art. 27, comma 2 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 664/2015/R/Idr;
8. dare mandato agli uffici di trasmettere gli elaborati tecnici definiti sulla base di quanto stabilito ai punti precedenti che costituiscono lo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 664/2015/R/Idr, come modificata dalla deliberazione 918/2017/R/Idr;
9. trasmettere il presente provvedimento al gestore grossista "Acqua Campania Spa" per quanto di competenza;
10. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano;
11. in considerazione dell'urgenza, di disporre l'immediata esecutività della deliberazione.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
Prof. Luca Mascolo